



COMUNE DI VERRUA PO

PROVINCIA DI PAVIA

Copia

N. 86 Registro Generale

Determinazione del Responsabile SERVIZIO FINANZIARIO

N. 62

del 11 maggio 2022

Responsabile del Servizio BORON Jacopo

**OGGETTO : ESERCIZIO PROVVISORIO - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER
RIPARAZIONE STRAORDINARIA OROLOGIO TIMBRA PRESENZE - CIG: Z9E366221A**

L'anno duemilaventidue addì undici del mese di maggio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 10/03/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;
- con decreto sindacale n. 2 del 21/01/2022 il Dott. Boron Jacopo è stato nominato Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 ha differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;
- l'articolo 3, comma 5 sexiesdecies, del Decreto Legge n.228/2021 convertito con modificazioni con la legge di conversione n. 15/2022 ha differito al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali.

CONSIDERATO che è stato necessario procedere alla riparazione straordinaria dell'orologio timbra presenze in dotazione al Comune di Verrua Po, per un guasto occorso al medesimo;

PRESO ATTO che la ditta proprietaria dell'apparecchio, la Ora System S.r.l. avente sede in Viale Giulio Cesare, 147 – 28100 Novara P.IVA e C.F. 01534190036 ha proceduto alla riparazione dello strumento in data 10/05/2021 e che ha trasmesso la relazione tecnica di descrizione del suddetto intervento, registrato al ns. prot. n. 1403 del 11/05/2022, il quale riporta una spesa complessiva di € 148,00 Iva 22% esclusa, per una spesa complessiva di € 180,56;

RITENUTO necessario procedere ad assumere relativo impegno di spesa;

VERIFICATO che l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 come modificato dall'articolo 1, comma 130, Legge 145/2018 impone l'obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti (omissis), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATO l'art.36 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 che testualmente recita: “.....L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'art. 50. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta;....”;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ha attribuito a tale procedura il codice CIG Z9E366221A ai sensi dell'art. 3 L. n.136/2010 così come modificato dal D. Lgs. n. 187/2010 convertito con modificazioni in L. n. 217/2010;

RICHIAMATA la normativa in materia di conflitto di interesse, con particolare riferimento agli artt. 6Bis della L. 241/90 all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, all'art.7 del DPR n. 62/2013;

ATTESO che il sottoscritto responsabile del procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

EFFETTUATA verifica preventiva che il presente provvedimento di spesa è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio che con le regole di finanza pubblica;

VISTA la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma1, lett. a, D.L. 78/2009 convertito in L. n. 102/2009 e art. 183 c. 8 del D. Lgs n. 267/2000);

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento, a norma delle disposizioni di cui all'art. 147-bis del D. Lgs n. 267/2000;

VISTI i principi contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. e visto in particolare il principio contabile generale della competenza finanziaria, quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, con registrazione delle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge e con imputazione nell'esercizio in cui viene a scadenza;

VISTO l'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni che detta i principi contabili applicati concernenti la contabilità finanziaria, e in particolare, il punto 5 che disciplina l'impegno di spesa e le regole di copertura finanziaria della spesa;

VISTI gli artt. 107 e 109, 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI altresì l'art. 163 D. Lgs. n. 267/2000 e il paragrafo 8 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria riguardante l'esercizio provvisorio;

DETERMINA

1. di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di imputare finanziariamente e di registrare giuridicamente l'impegno di spesa di € 180,56 Iva 22% inclusa secondo esigibilità sull'esercizio finanziario 2022 del Bilancio di previsione 2021/2023, così come di seguito specificato: capitolo 250/1/1, missione 01, programma 02, titolo 1, macroaggregato 103;
3. di provvedere alla successiva liquidazione della spesa ai prezzi e ai termini ed alle condizioni pattuite, sulla base della fattura emessa da creditore;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio dell'ente.

Il Responsabile del Servizio
F.to : **BORON Jacopo**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la determina che precede contraddistinta con il numero 86 del 11/05/2022 esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal punto di vista della regolarità contabile attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verrua Po, lì 28/07/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to :

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la determina che precede con il numero 86 del 11/05/2022 esprime dal punto di vista tecnico parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verrua Po, lì 28/07/2022

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to : **BORON Jacopo**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/07/2022 al 12/08/2022

Verrua Po, lì 28/07/2022

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to: **ROVATI Carmen**